

Nella celebrazione della 104a Giornata Mondiale del Migrante e del Rifugiato, desidero far giungere alla Fondazione Migrantes e a tutti i partecipanti il mio più cordiale saluto.

Il tema dell'immigrazione continua ad essere al centro della tematica della nostra società. Si pensa spesso allo scompiglio che nell'opinione pubblica causa l'arrivo dei migranti e non si considera la ricchezza e il contributo che gli stessi offrono alla nostra comunità.

Penso al popolo dei migranti, tutti coloro che a causa di persecuzione, fame e calamità naturali, sono stati costretti ad abbandonare i loro familiari, la loro terra e le loro tradizioni e si trovano a dover affrontare condizioni degradanti. Penso alle speranze naufragate in fondo al mare, penso a tutti coloro che sono vittima di sfruttamento e di tratta, alla vulnerabilità dei minori non accompagnati su cui gravano responsabilità troppo grandi per le loro giovani vite. Come ha detto il Santo Padre «accogliere è un comandamento di Dio» e, in tal sens, tutti noi abbiamo una responsabilità morale.

Desidero esprimere profondo apprezzamento per un'iniziativa che, nel solco dell'infaticabile impegno, la Fondazione Migrantes pone da anni costantemente in essere a sostegno di uomini e donne che intraprendono il «viaggio della speranza» sulle strade dell'emigrazione.

Il vostro impegno, come quello di numerose altre associazioni e cittadini, consente di guardare con fiducia e speranza ad un futuro in cui la cultura della solidarietà globale e dell'accoglienza sia sempre più diffusa e consolidata.

Occorre continuare ad operare e ad agire con energia e dedizione per allargare la ramificata rete di collaborazione tra i soggetti istituzionali e coloro che, con generoso aiuto sostengono tante persone in difficoltà, per affrontare un fenomeno di allarmante dimensione e stimolare lo sviluppo di società inclusive e rispettose della dignità di tutti. Tutti noi abbiamo una responsabilità morale, chi più piccola e chi più grande. Dobbiamo prendere questo tema sul serio»

Grato per l'attenzione usatami, a tutti Voi giungano gli auguri di buon lavoro e di buon anno.

Vittorio Piscitelli

Don Giovanni De Robertis
Direttore Generale
Fondazione Migrantes